Quella parola di verità, il genio la sottrae e poi la mormora nelle orecchie del suo alleato come una gallina che chioccia, e poi con essa vi mescola più di cento menzogne

Si tramanda che ‘Ā’išah - che Allah Si compiaccia di lei e del padre - disse: “Alcune persone chiesero al Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - a proposito degli indovini, allora disse: «Non sono nulla». Allora dissero: «O Messaggero di Allah, talvolta raccontano cose che poi si rivelano vere». A quel punto il Messaggero di Allah - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - disse: «Quella parola di verità, il genio la sottrae e poi la mormora nelle orecchie del suo alleato come una gallina che chioccia, e poi con essa vi mescola più di cento menzogne»".

[Autentico (ṣaḥīḥ)] [Di comune accordo (Al-Buḵāryʿ e Muslim)]

Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - fu interrogato riguardo a coloro che predicono eventi futuri, così rispose di non prestare attenzione a loro, di non prendere per buone le loro parole e di disinteressarsi della loro questione. Allora dissero che a volte il loro detto si rivela conforme alla realtà, come quando predicono che una questione ignota avverrà in un determinato mese o giorno, e poi accade proprio come hanno detto. Il Profeta - che Allah conceda in suo favore la preghiera e la salute - spiegò che in realtà i geni trafugano ciò che ascoltano tra le notizie del cielo (che arrivano ad esso), per poi scendere dai loro alleati indovini e informarli di ciò che hanno sentito. In quel momento gli indovini aggiungono a ciò che hanno sentito dal cielo cento menzogne.

http://www.sunnah.global/hadeeth/it/show/8918